

Concorso pubblico, per esami, **interamente riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della medesima legge presso un Centro per l'Impiego del territorio nazionale**, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area degli Istruttori del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali (ex categoria C), profilo di "Istruttore Amministrativo". (Cod. id. inPA UF08E9102026)

LA DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTO l'articolo 97, comma 4, della Costituzione ai sensi del quale agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante pubblico concorso;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 35 e seguenti;

VISTO il C.C.N.L. 2022-2024 del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 26/2/2026;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il D.P.R. 487 del 9 maggio 1994, come da ultimo modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, recante: "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché il D.M. 9 novembre 2021 recante "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento" attuativo di tale comma;

RICHIAMATO il vigente "Regolamento in materia di accesso all'impiego presso ARSIAL", approvato con Deliberazione n. 667 del 3 novembre 2008 per le sole parti applicabili;

RICHIAMATO il Regolamento della Regione Lazio n. 9 del 16 marzo 2020 e ss.mm.ii. ed in particolare l'allegato "O" rubricato "Modalità di svolgimento delle procedure per l'accesso alle categorie";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 27 del 12/03/2024, così come modificata dalla deliberazione n. 49 del 23/03/2024, con la quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione di ARSIAL ed il Documento di Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 85 del 28/10/2025 avente ad oggetto "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) 2025 - 2027. - Piano occupazionale 2025";

RICHIAMATA la DGR n.1225 del 11/12/2025 con la quale la Regione Lazio ha autorizzato il predetto Piano Occupazionale 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 30 gennaio 2025 avente ad oggetto l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 successivamente integrata con Deliberazione n.87/2025;

VISTO lo Statuto di ARSIAL approvato con DGR n. 381 del 21/5/2026;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 concernente le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il "Prospetto Informativo Disabili" (PID) relativo all'anno 2025, trasmesso al Ministero del Lavoro in data 23 gennaio 2026 dal quale è emersa una scopertura della quota di riserva pari a n. 1 unità appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/99;

VISTA la PEC del 24/03/2026 (prot. 8473/2026) con la quale ARSIAL ha comunicato alla Regione Lazio Direzione Lavoro (Servizio Collocamento Mirato SILD Roma), la volontà di procedere alla copertura della suddetta quota di riserva tramite procedura definita nel proprio PIAO;

VISTA la deliberazione n.65 del 25/6/2026 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Occupazionale 2026;

VISTA la deliberazione n.67 del 25/6/2026 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PIAO 2025-2027;

RILEVATA pertanto, la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 ed iscritta negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della medesima legge, presso un Centro per l'Impiego del territorio nazionale, da inquadrare nel profilo di *Istruttore Amministrativo ex cat. C* del CCNL Funzioni Locali;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 625 del 08/07/2026 che approva il presente bando di concorso,

RENDE NOTO

1. E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" da inquadrare nell'Area professionale degli Istruttori del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali (ex categoria "C"), presso l'Agenzia ARSIAL **riservato interamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i., ed iscritti negli elenchi del collocamento mirato della medesima, presso un Centro per l'Impiego del territorio nazionale.**
2. Il presente bando di concorso costituisce "**lex specialis**". Pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso all'impiego, nel rispetto della vigente normativa in materia.
4. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso trovano applicazione le normative statali, regionali e regolamentari vigenti in materia

Art. 1

Inquadramento, mansioni e trattamento

1. Il candidato selezionato verrà assunto a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato ed inquadrato nell'Area degli Istruttori del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 26/02/2026 (ex categoria C).
2. Il profilo professionale è quello di "Istruttore Amministrativo" le cui mansioni sono quelle definite dalle declaratorie contrattuali vigenti.
3. Il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Locali.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, codice delle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come modificato dalla legge n. 205/2017, dalla Legge n. 162 del 05/11/2021 e per ultimo dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022.

Per essere ammessi al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a. **diploma di scuola secondaria di secondo grado**, conseguito presso un istituto superiore statale o legalmente riconosciuto. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo n. 165/2001, i candidati in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva e, qualora risultino vincitori, avranno l'onere - a pena di decadenza - di presentare prima della stipula del contratto di lavoro istanza di riconoscimento, con le modalità indicate al suddetto art. 38, comma 3;

- b. **appartenere alle categorie riservatarie di cui all'art. 1 della legge n. 68/99; sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della medesima legge n. 68/99;**
- c. **essere iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 presso un Centro per l'Impiego del territorio nazionale;**
- d. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione permanente;
- e. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle normative vigenti in materia di collocamento a riposo;
- f. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- g. non aver riportato condanne penali incompatibili con l'impiego pubblico, fermo restando l'obbligo di dichiarare eventuali procedimenti pendenti;
- h. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale, con riferimento alle specifiche attività lavorative da svolgere e nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 68/1999. Al fine di accertare tale requisito l'amministrazione potrà sottoporre a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria di idoneità;
- j. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- k. conoscenza base della lingua inglese;
- l. conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti prescritti devono essere dichiarati nella domanda di ammissione; devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. ARSIAL si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 Pubblicizzazione

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it sezione "Concorsi" raggiungibile dalla Home Page sotto la voce "Chi Siamo", e sul portale inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> per un periodo corrispondente a quello utile per la presentazione delle domande di ammissione, pari a giorni 15 consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione su inPA.

Art. 4 Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso può essere presentata esclusivamente in modalità telematica, accedendo al "Portale unico del reclutamento inPA" del Dipartimento della funzione pubblica (<https://www.inpa.gov.it>), entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul predetto Portale. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è posticipato al primo giorno non festivo successivo. Non saranno prese in considerazione domande inviate con diverse modalità di trasmissione.

Una volta effettuato l'accesso al Portale unico del reclutamento e la registrazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature), i candidati possono inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae e inviare la propria candidatura.

Non appena trasmessa la domanda, il sistema invierà automaticamente una email di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo fornito al momento della registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato .pdf, valevole come ricevuta di avvenuta presentazione della domanda, che i partecipanti dovranno aver cura di conservare.

Alla domanda sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale ID sarà utilizzato da ARSIAL in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

Entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, sarà possibile sostituire la candidatura inoltrata con una nuova. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda di partecipazione inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti definitivamente revocate e prive d'effetto. Non verranno prese in considerazione eventuali integrazioni della domanda inviate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

ARSIAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte dei candidati dei propri recapiti o da mancata

comunicazione dell'eventuale variazione degli stessi. ARSIAL inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici ad esso non imputabili, né per eventuali rallentamenti o malfunzionamenti del "Portale unico del reclutamento inPA", comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per i candidati di inoltrare l'istanza di partecipazione nei tempi previsti.

Fra le informazioni contenute nella domanda di partecipazione il candidato dovrà specificare in maniera chiara:

- il titolo di studio e i requisiti di ammissione posseduti per partecipare alla procedura indicati all'art. 2;
- di appartenere alle categorie riservatarie di cui all'art. 1 della legge n. 68/99;
- di essere iscritto negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 presso un Centro per l'Impiego del territorio nazionale.

Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

Allo scopo di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap.

La documentazione attestante la condizione di disabilità dovrà essere allegata sul portale inPA nella sezione dedicata. Qualora tale documentazione non sia nella disponibilità del candidato al momento della presentazione della candidatura, sarà altresì possibile inviarla entro i 20 giorni successivi alla data di chiusura della presentazione della domanda di partecipazione, trasmettendola via PEC all'indirizzo arsial@pec.arsialpec.it, idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria, che specifichi gli elementi essenziali della propria disabilità a supporto di quanto richiesto nella domanda; la PEC dovrà altresì contenere esplicita autorizzazione all'ARSIAL in merito al trattamento dei dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016, in assenza della quale la richiesta non potrà essere presa in considerazione. Farà fede la data di spedizione della PEC.

I soli candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione attestante la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà essere allegata sul portale inPA nella sezione dedicata. Qualora tale documentazione non sia nella disponibilità del candidato al momento della presentazione della candidatura, sarà altresì possibile inviarla entro i 20 giorni successivi alla data di chiusura della presentazione della domanda di partecipazione, trasmettendo tramite PEC all'indirizzo arsial@pec.arsialpec.it, unitamente ad un'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, assieme ad un'esplicita autorizzazione all'ARSIAL in merito al trattamento dei dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE

679/2016, in assenza della quale la richiesta non potrà essere presa in considerazione. Farà fede la data di spedizione della PEC.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento devono fare esplicita richiesta di effettuare prove asincrone e/o di appositi spazi per consentire l'allattamento. Tale richiesta dovrà essere inviata tempestivamente, e comunque entro e non oltre i 10 giorni precedenti la data di espletamento della prova d'esame, trasmettendo, tramite PEC all'indirizzo arsial@pec.arsialpec.it, idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria, a supporto di quanto richiesto nella domanda; la PEC dovrà altresì contenere esplicita autorizzazione all'ARSIAL in merito al trattamento dei dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016, in assenza della quale la richiesta non potrà essere presa in considerazione. Farà fede la data di spedizione della PEC.

L'iscrizione al "Portale unico del reclutamento inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Tutto quanto dichiarato nella domanda presentata sul "Portale unico del reclutamento inPA" costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, per la quale i candidati assumono la piena responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità di atti comportano la decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del citato decreto legislativo n. 445/2000, nonché responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto legislativo. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Per le richieste di assistenza sul portale inPA il candidato potrà leggere le FAQ pubblicate all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> dove troverà le risposte alle domande più frequenti oppure potrà chiedere supporto tramite e-mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile. Le richieste di supporto possono essere evase anche cliccando su "**richiedi supporto**" in basso a destra. Modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi attraverso versamento sul C/C Bancario IBAN: IT82K0510439499CC0090530547 intestato a "ARSIAL" con causale: "<cognome e nome del candidato - Tassa concorso Cod. UF08E9102026>". Attenzione: Nella causale <> dovrà essere indicata sempre l'identità di chi intende partecipare alla presente selezione, soprattutto se il versamento sarà effettuato da persona diversa dal concorrente.

La suddetta tassa non è rimborsabile in nessun caso neppure nell'ipotesi di revoca della presente procedura concorsuale o di mancata presentazione del candidato nelle date previste per le prove.

La ricevuta del pagamento deve essere allegata nella apposita sezione denominata "Allegati" della piattaforma inPA. Non sono ammesse ricevute di prenotazione del pagamento. Pertanto, il candidato prima di allegare la ricevuta dovrà verificare che il pagamento sia andato a buon fine.

Il presente Bando di concorso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia ARSIAL rubrica "Concorsi" raggiungibile dalla Home Page sotto la voce "Chi siamo" e sul sito www.inpa.gov.it.

Art. 5 Esclusione dalla procedura

Alla selezione saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- a. il difetto dei requisiti indicati soggettivi, generali e particolari, prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale di cui all'art. 2;
- b. la presentazione della domanda con qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata al precedente articolo 4.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art.6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto della Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali dell'Agenzia ARSIAL di concerto con il Direttore Generale ed opererà in conformità alle disposizioni previste nel vigente Regolamento dell'Ente disciplinante le selezioni per l'accesso agli impieghi, per quanto applicabile, delle normative e delle linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica in materia.

In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I lavori della commissione esaminatrice potranno svolgersi anche «in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni». (art. 247, co. 7 del Decreto Legge n. 34/2020).

Art. 7 - Prove d'esame Prova preselettiva (eventuale)

1. In caso di presentazione di un consistente numero di domande di partecipazione, l'Amministrazione potrà valutare di procedere alla preselezione dei concorrenti mediante test a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle previste materie d'esame.
2. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
3. Sul sito dell'Agenzia sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa.

4. Alla preselezione sono ammessi con riserva tutti i candidati.
5. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
6. I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
7. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
8. Sono ammessi a sostenere la prova scritta della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi 10 (dieci) posti. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi ex aequo.
9. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
10. L'elenco degli ammessi alla prova scritta è pubblicato sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita rubrica "Concorsi".
11. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

Art. 8

Prova scritta e colloquio

1. Il presente concorso prevede una prova scritta ed un colloquio.
La prova scritta ed il colloquio si svolgeranno secondo il calendario che sarà reso noto da parte della Commissione esaminatrice con le modalità e nei tempi specificati nel presente Bando.
Con le stesse modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi alle prove di concorso.
2. Per i candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, la comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
Tali comunicazioni saranno effettuate almeno quindici giorni prima della prova.
3. I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti per le prove, saranno esclusi in ogni caso dal concorso, indipendentemente dalla causa della mancata presentazione.
4. Il candidato dovrà presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo stabilito per le prove munito di documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.
5. La comunicazione di convocazione avverrà mediante pubblicazione di avviso sul portale inPA e sul sito dell'Agenzia nella rubrica "Concorsi".

Prova scritta - MAX 30 PUNTI

La prova scritta sarà volta ad accertare la conoscenza delle materie d'esame da parte del candidato e si intenderà superata se verrà conseguita una votazione complessiva di almeno 21/30.

La prova scritta consisterà in almeno tre quesiti a risposta sintetica nelle materie elencate al successivo articolo 9 del presente bando.

Durante lo svolgimento della prova non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

La comunicazione di convocazione avverrà mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale inPA e sul sito dell'Agenzia nella rubrica "Concorsi".

Prova orale – colloquio - MAX 30 PUNTI

I candidati che avranno superato la prova scritta saranno chiamati, mediante pubblicazione di avviso sul sito dell'Agenzia rubrica "Concorsi" a sostenere la prova orale.

La prova orale è pubblica e potrà svolgersi o in presenza in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico o con diverse modalità. La stessa consisterà in un colloquio individuale sulle medesime materie oggetto delle prove scritte.

Nel colloquio sarà accertata la conoscenza delle materie d'esame indicate nel successivo Art. 9, sarà svolta anche una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire.

Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove di concorso non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né altra documentazione.

È assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale, quali telefoni cellulari, smartphone, pc, calcolatrici e simili, tranne quelli previsti per lo svolgimento della prova scritta mediante l'utilizzo di applicativi informatici.

La prova orale si intenderà superata se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30.

Art. 9 Materie d'esame

1. Le competenze professionali possedute dai candidati riguarderanno la conoscenza dei seguenti ambiti:
 - Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso ai documenti;

- Norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari.
 - Legge istitutiva di ARSIAL (Legge Regione Lazio n. 2 del 10 gennaio 1995 e successive modifiche ed integrazioni) e Statuto dell'Agenzia (DGR n. 381 del 21/5/2026);
 - Nozioni in materia di anticorruzione e privacy;
- Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001, nell'ambito della prova orale, si provvederà all'accertamento:
- della conoscenza base della lingua inglese;
 - delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse (office, posta elettronica, internet..).
2. La prova orale si intenderà superata se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30.

Art. 10

Prove d'esame – Disposizioni per eventuali ausili e tempi aggiuntivi

Per i candidati, che ne abbiano fatto esplicita e documentata richiesta con le modalità di cui al precedente articolo 4, può essere prevista la concessione di ausili, nonché la possibilità di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove d'esame. L'adozione di tali misure è stabilita dalla commissione esaminatrice. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui al presente articolo non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Art. 11

Prova d'esame – Disposizioni per i soggetti con DSA

Ai candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021 e del D.M. 9 novembre 2021, sono garantiti strumenti compensativi, tempi aggiuntivi e, nei casi previsti dalla normativa, la commissione esaminatrice, sulla base della documentazione prodotta che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia, può autorizzare la sostituzione della prova scritta con prova orale. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati di cui al presente articolo non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Il colloquio può essere svolto in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità.

Art. 12

Prove d'esame – Disposizioni per le candidate in stato di gravidanza o allattamento

Per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, che ne abbiano fatto esplicita e documentata richiesta con le modalità di cui al precedente art. 4, è prevista la possibilità di effettuare prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Art. 13

Graduatoria

La graduatoria di merito è predisposta dalla Commissione esaminatrice sommando il punteggio ottenuto dal candidato nella prova scritta e nella prova orale.

L'approvazione dei verbali della Commissione con la graduatoria finale di merito sarà effettuata dal Dirigente competente che terrà conto delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria verrà pubblicata contestualmente sul Portale inPA e sul sito internet dell'Ente, sezione "Concorsi". Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. Nessuna comunicazione verrà effettuata ai concorrenti in relazione all'esito da essi conseguito.

ARSIAL potrà consentire l'utilizzo della graduatoria stessa, nel periodo di validità secondo la normativa vigente, ad altre pubbliche amministrazioni per effettuare assunzioni, previa valutazione che atterrà alla consistenza della graduatoria stessa in relazione alle proprie esigenze di assunzione.

In caso di utilizzo da parte di altre amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione si considera a tutti gli effetti scorrimento della graduatoria.

Art. 14

Esito del concorso – Comunicazioni ed assunzione in servizio

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. vigente al momento dell'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro e, ove previsto, si informerà la competente Autorità giudiziaria.

L'assunzione è subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti al momento della nomina.

Il concorrente che non produca i documenti richiesti o non assuma servizio entro le date stabilite decadrà dalla nomina.

Art. 15 **Periodo di prova**

1. I dipendenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.
2. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Art. 16 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Testo Unico sulla Privacy) e del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui all'art. 15 del medesimo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, da parte di ARSIAL nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e saranno trattati in conformità al predetto T.U. anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati suddetti non verranno comunicati a terzi (salvo che ad altri Enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è ARSIAL, Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38, 00162 Roma, PEC: arsial@pec.arsialpec.it e-mail: Struttura interna referente privacy di Arisial strutturareferenteprivacy@arsial.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è: FONDAZIONE LOGOS P.A. reperibile all'indirizzo <https://www.logospa.it/contatti/> email: privacy@logospa.it PEC: fondazione-logospa@legpec.it

Art. 17 **Riserve dell'amministrazione e deroghe**

La domanda di ammissione non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso l'Agenzia ARSIAL; pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, annullare o revocare il presente bando per motivate e giustificate ragioni.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando, o di riaprire il termine stesso, di annullare, di revocare, per motivi di interesse pubblico il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Il vincitore del concorso sarà assunto/a previa verifica delle disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione stessa.

Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità a dar luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva.

Art. 18 Pari opportunità

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e ss.mm.ii., e dell'art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso.

Art. 19 Disposizioni finali

Per quanto non stabilito dal presente bando di concorso che costituisce *lex specialis*, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione di ARSIAL nonché a tutte le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni concernenti la presente procedura, è possibile rivolgersi ai seguenti indirizzi e-mail: p.bergo@arsial.it; r.polegri@arsial.it; d.dipierro@arsial.it, indicando nell'eventuale richiesta un recapito telefonico del candidato.

Per le richieste di assistenza sul portale inPA il candidato potrà leggere le FAQ pubblicate all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere all'indirizzo e-mail inpa@funzionepubblica.it. Le richieste di supporto possono essere evase anche cliccando su **"richiedi supporto"** in basso a destra. Modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Il presente Bando è pubblicato sul portale www.inpa.gov.it, sul sito internet dell'Agenzia nella rubrica "Concorsi" raggiungibile dalla Home Page sotto la voce "Chi siamo".

La Responsabile del presente procedimento è la Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali – Dott.ssa Patrizia Bergo.

La Responsabile del Procedimento
Dirigente Area Risorse Umane e Affari Generali
F.to
Dott.ssa Patrizia Bergo